



Ossigeno per l'Informazione. Quattro anni di assistenza legale gratuita ai giornalisti citati

Scritto il 10 Ottobre 2019.

Compie quattro anni il servizio di assistenza legale fornito da "Ossigeno per l'Informazione" ai giornalisti vittime di minacce e intimidazioni "per vie legali". Un servizio che ha preso sempre più piede nel corso del tempo dal momento che sono in costante aumento i cronisti che si trovano a dover affrontare querele penali per diffamazione e, soprattutto, cause civili per risarcimento danni: uno strumento, quest'ultimo a cui fanno sempre più ricorso pezzi da novanta della politica, del mondo degli affari, della finanza, della stessa magistratura, per puntare una pistola fumante alla tempia di questo o quel giornalista scomodo, troppo ficcanaso, che ha osato alzare il velo su vicende che è meglio non toccare.

Una assistenza, quella legale fornita da Ossigeno, che si aggiunge fondamentale attività sostegno ai colleghi e di monitoraggio quotidiano delle minacce e delle intimidazioni subite dai giornalisti, cronisti, free lance, blogger soprattutto, ovviamente, nelle zone bollenti del Mezzogiorno, ma anche in altre regioni dove le mafie si stanno allargando, da anni, come un devastante tumore.

L'Osservatorio, fondato nel 2007 da Alberto Spampinato, fratello di Giovanni, il cronista dell'Ora ammazzato dalla mafia, garantisce un duplice livello di assistenza legale. Da un lato fornisce assistenza diretta e gratuita a tutti i giornalisti, free lance e blogger i quali, pur agendo "correttamente e in buona fede" sono stati oggetto di querele per diffamazioni o citazioni civili, senza peraltro godere della manleva da parte dell'editore (vale a dire senza più alcuna tutela legale assicurata dall'editore o ex editore).

Per chi ha già un difensore di fiducia, invece, Ossigeno garantisce un contributo alle spese, appunto perché affrontate da chi non ha i mezzi sufficienti per sostenerle.

L'ufficio legale è coordinato dall'avvocato Andrea Di Pietro esperto in diritto dell'Informazione e della Comunicazione e consulente legale di Ossigeno per l'Informazione.

"Quattro anni fa - dichiara l'avvocato Di Pietro ad Informa - abbiamo fondato, insieme al Presidente di Ossigeno, Alberto Spampinato, lo sportello di assistenza legale totalmente gratuita in favore dei giornalisti freelance che non godono della cosiddetta clausola di manleva, ovvero l'accordo che prevede la copertura da parte dell'editore sia delle spese legali che dell'eventuale risarcimento del danno. Sono tantissimi, quasi la totalità".

"Lo sportello - continua Di Pietro - nacque anche sull'onda della grave situazione di totale abbandono in cui erano caduti i giornalisti de l'Unità e l'ex direttrice Concita De Gregorio a causa del fallimento del glorioso giornale fondato da Gramsci. Ciò é stato possibile grazie al nostro unico finanziatore, la ONG di Londra Media Legal Defence Initiative, che ringrazio ancora pubblicamente. Dal 2018 assegniamo anche dei bonus a parziale copertura delle spese legali dei giornalisti che hanno già un difensore di loro fiducia. Andremo avanti fino a che MLDI ci supporterà, dato che in Italia nessuno ha ritenuto di aiutare la nostra missione a tutela della libertà di Stampa".

Insomma un servizio fondamentale che è "ossigeno" puro per la libertà di informare e di essere informati, offerto a tanti giornalisti che tra rischi e costi crescenti, cercano di contribuire al fondamentale diritto-dovere di cronaca.

Mi piace 43

Condividi

Tweet



Condividi

Salva